

COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO



**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI
ECONOMICI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE, DI SICUREZZA ED ARCHITETTONICA
DELLE ABITAZIONI**

**BONUS RIQUALIFICAZIONE
ROMANO D'EZZELINO**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 64 del 22.12.2017

INDICE

Art. 1 - Finalità e contenuti della disciplina	3
Art. 2 - Modalità di costituzione del fondo per l'assegnazione degli incentivi	3
Art. 3 - Soggetti che possono presentare la domanda.....	3
Art. 4 - Interventi ammessi a incentivo, cumulabilità ed esclusioni	4
Art. 5 - Modalità di erogazione degli incentivi e revoca.....	4
Art. 6 - Adempimenti dei richiedenti e procedura di erogazione.....	5
Art. 7 - Vigilanza e controlli	5
Art. 8 - Verifica dell'efficacia del sistema di incentivazione, validità ed entrata in vigore.....	5

ART. 1 - FINALITÀ E CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

1. Il Comune di Romano d'Ezzelino, in coerenza con i principi di sviluppo sostenibile affermati dall'Amministrazione, promuove azioni allo scopo di ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas climalteranti promuovendo il rispetto, risparmio e la tutela delle risorse ambientali nonché misure idonee a rendere più sicura la propria abitazione e riqualificarla tramite la valorizzazione dei parametri estetici, di funzionalità e di fruibilità, abbattimento barriere architettoniche e installazione ausili per persone disabili/non autosufficienti.
2. L'Amministrazione Comunale provvede, in sede di bilancio annuale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, a stanziare un fondo per incentivare interventi volti a promuovere le azioni di cui al comma 1.
3. La presente disciplina definisce:
 - a) i principi generali e gli indirizzi per la definizione degli incentivi,
 - b) la modalità di costituzione del fondo,
 - c) i soggetti che possono richiedere l'incentivo,
 - d) l'importo massimo degli incentivi e i limiti all'erogazione,
 - e) gli indirizzi generali per le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione.

ART. 2 - MODALITÀ DI COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Nell'ambito della formazione del bilancio comunale, il Consiglio Comunale costituisce il fondo nei rispettivi capitoli di bilancio da destinare agli incentivi per la realizzazione di interventi volti al risparmio energetico, alla sicurezza e alla valorizzazione dei parametri estetici, di funzionalità e di fruibilità, abbattimento barriere architettoniche e installazione ausili per persone disabili/non autosufficienti.
2. Il fondo può essere costituito annualmente in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in misura da determinarsi a cura della Giunta compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio.
3. Nel caso in cui a fine esercizio dovessero risultare delle economie relative al progetto, queste potranno andare ad incrementare il fondo dell'anno successivo, in aggiunta alla somma prevista al comma 1 del presente articolo, con decisione della Giunta Comunale.

ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

1. Gli incentivi di cui alla presente disciplina costituiscono un contributo destinato a chi sostiene le spese per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche, della sicurezza, del decoro urbano e della qualità abitativa, abbattimento barriere architettoniche e installazione ausili per persone disabili/non autosufficienti.
2. Possono, quindi, presentare la domanda di incentivo gli aventi titolo (proprietari, locatari, usufruttuari o comodatari) che abbiano sostenuto le spese di realizzazione degli interventi di cui sopra su immobili posseduti o detenuti, **il cui reddito familiare imponibile non superi i 50.000 euro annui, eccezion fatta per gli interventi condominiali o relativi alle aziende.**
3. I soggetti di cui al precedente comma sono le persone fisiche residenti in Comune di Romano d'Ezzelino, nonché gli amministratori di condominio.
4. I soggetti titolari di reddito d'impresa proprietari o locatari di unità immobiliari con sede nel Comune di Romano d'Ezzelino potranno essere ammessi soltanto per alcune tipologie di intervento esplicitamente individuate dalla Giunta comunale in fase di emanazione del bando.
5. Sono, comunque, sempre esclusi dall'erogazione degli incentivi coloro che realizzino gli interventi oggetto della presente disciplina e che non risultino essere gli utilizzatori del bene (ad esempio, imprese e immobiliari a scopo edilizio).

6. Sono, inoltre, esclusi i casi di interventi da realizzarsi obbligatoriamente a seguito di disposizioni di legge.

ART. 4 - INTERVENTI AMMESSI A INCENTIVO, CUMULABILITÀ ED ESCLUSIONI

1. Gli interventi ammessi a incentivo sono individuati dalla giunta comunale, dando priorità a quelli volti all'abbattimento barriere architettoniche, installazione ausili per persone disabili/non autosufficienti, salvaguardia dell'ambiente, della salute dei cittadini, della sicurezza, del decoro urbano e della qualità, funzionalità e fruibilità abitativa e non possono essere cumulati con altri contributi pubblici o agevolazioni fiscali statali e regionali riguardanti i lavori oggetto della presente disciplina.

2. L'incentivo finanziabile è commisurato per un intervento massimo pari a € 5.000,00 della spesa sostenuta per le utenze domestiche (privati) e € 10.000,00 per le utenze non domestiche (aziende), secondo il seguente schema:

A) incentivo pari al 60% della spesa sostenuta se l'impresa esecutrice dei lavori ha sede legale nel Comune di Romano;

B) incentivo pari al 50% della spesa sostenuta se l'impresa esecutrice dei lavori ha sede legale in altro Comune;

3. Il contributo massimo erogabile per **nucleo familiare** (utenze private/domestiche) non può essere superiore a:

- € 3.000,00 nell'ipotesi A

- € 2.500,00 nell'ipotesi B

4. Il contributo massimo erogabile per le **aziende** non può essere superiore a:

- € 6.000,00 nell'ipotesi A

- € 5.000,00 nell'ipotesi B

5. I contributi massimi erogabili indicati ai punti 3 e 4 sono concessi anche nel caso in cui vengano presentate, per un'unica unità immobiliare, più domande relative a interventi eseguiti in diversi momenti o da parte di soggetti diversi. Si precisa che il contributo non può essere richiesto per più unità abitative, nelle disponibilità dei componenti facenti parte di un unico nucleo familiare. In caso di comproprietà la domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da uno degli aventi titolo, che sarà il soggetto intestatario della fattura.

6. Al fine di garantire una "rotazione" della possibilità di accesso all'incentivo, a tutti i soggetti ai quali è stato riconosciuto il contributo per uno o più interventi nel corso dello stesso anno, sarà preclusa la partecipazione al bando indetto per l'anno immediatamente successivo.

7. Gli importi e le modalità di cumulabilità sono di competenza del Consiglio Comunale, mentre con separato provvedimento di Giunta Comunale saranno stabilite le modalità e i termini di presentazione delle domande, la modulistica e l'aggiornamento dell'elenco degli interventi ammessi a incentivo.

8. La Giunta Comunale, prendendo atto della eventuale necessità di adeguare gli obiettivi in conseguenza a revisioni normative e/o tecniche, approva altresì le modifiche con proprio provvedimento.

ART. 5 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI, SOSPENSIONE E REVOCA

1. I soggetti che intendono accedere agli incentivi devono presentare la domanda completa della documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti dal bando per ogni intervento, nonché documentare le spese sostenute, secondo le procedure da definirsi ai sensi dell'art. 6.

2. Le domande di incentivo dovranno essere presentate a intervento ultimato e non oltre 60 giorni dalla fine dei lavori e, comunque, non oltre la data ultima di presentazione che sarà prevista dal bando.

3. I contributi verranno assegnati in base all'ordine di presentazione della domanda risultante dal numero di protocollo attribuito dal Comune al momento del ricevimento dell'istanza; saranno liquidati gli incentivi ammessi, per un totale massimo (somma degli importi liquidati) coincidente con la capienza massima del fondo (capitolo) dedicato.

4. Nel caso in cui la documentazione da allegare alla domanda non fosse completa, l'erogazione dell'incentivo sarà sospesa, con comunicazione scritta, fino al completamento della documentazione richiesta. In questo caso il contributo sarà assegnato in base al numero di protocollo di completamento della documentazione integrativa. La sospensione avrà durata di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Decorso tale termine la domanda sarà automaticamente considerata respinta ed archiviata.

5. L'incentivo è erogato a fondo perduto.

6. L'incentivo potrà non essere assegnato in caso di mancato rispetto della presente normativa e/o della procedura di cui al successivo articolo 6.

7. In caso di esaurimento del fondo (capitolo) costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, la Giunta comunale, in base alle risorse disponibili, può prevedere di incrementare il fondo stesso o di chiudere anticipatamente il bando.

ART. 6 - ADEMPIMENTI DEI RICHIEDENTI E PROCEDURA DI EROGAZIONE

1. I soggetti che intendono accedere agli incentivi devono presentare:

- a) domanda secondo lo schema predisposto dalla Giunta Comunale
- b) documentazione relativa alle spese sostenute per la realizzazione di ogni singolo intervento
- c) asseverazione del tecnico abilitato che attesti la rispondenza degli interventi ai requisiti definiti nel bando e altre dichiarazioni previste dal bando stesso
- d) reddito imponibile del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione prodotta ai fini IRPEF (**modello Unico o 730**) in relazione al momento di presentazione della domanda di contributo ovvero, in caso di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione, il reddito imponibile ai fini IRPEF risultante dall'ultima certificazione consegnata dai soggetti erogatori (**Certificazione Unica - CU**). In quest'ultimo caso dovrà essere dichiarato che non si hanno altri redditi provenienti da lavoro autonomo, da rendite finanziarie, da beni immobili (fabbricati e terreni) ad esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze e/o altri tipi di redditi soggetti a dichiarazione. Per reddito imponibile del nucleo familiare si intende la somma dei redditi imponibili di tutti i componenti del nucleo familiare così come risultante all'anagrafe nel momento di presentazione della domanda.

ART. 7 - VIGILANZA E CONTROLLI

1. L'Amministrazione Comunale assolve al proprio compito di vigilanza mediante personale interno e/o tramite esperti esterni appositamente incaricati.

2. Per accertare la corrispondenza tra l'intervento realizzato e le relative dichiarazioni allegare alla domanda di incentivo possono essere eseguite verifiche e controlli, anche successivamente all'erogazione dell'incentivo stesso, e comunque non oltre 180 giorni dall'erogazione dell'incentivo.

ART. 8 - VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE, VALIDITÀ ED ENTRATA IN VIGORE

1. Al termine di ogni bando il Dirigente competente verifica i risultati dell'applicazione della presente disciplina e, se necessario, propone alla Giunta Comunale eventuali aggiornamenti in merito alla presente.

2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio come disposto dalle disposizioni vigenti in materia.